

LDT2 SENSORE DOPPIA TECNOLOGIA TENDINA BIDIREZIONALE LINEA LEONARDO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	1,5 V $\overline{\text{---}}$ Size AA
Tensione di funzionamento	min 1.1V max 3,6V
Assorbimento a riposo:	18 μ A
Portata dell'ottica:	5 m x 55°, 3 zone su 1 piano
Microonda	24 GHz V=35° H=80°
Frequenze di trasmissione:	868,25MHz 869,85MHz spread spectrum
Protezione inversione di polarità	SI
Potenza del modulo trasmittente:	\leq 14 dbm
Portata radio	500 m in area libera
Temperatura di funzionamento:	-15° a + 50°C
Dimensioni:	135 x 35 x 28 mm
Involucro:	Protezione IP51

NOTE IMPORTANTI DA SAPERE SUL SISTEMA BIDIREZIONALE

A differenza dei sistemi precedenti AWACS ora i sensori sono bidirezionali e ad ogni trasmissione attendono la conferma di avvenuta ricezione del segnale da parte della centrale. In caso di mancata risposta, il sensore ritenta per un certo numero di volte. I settaggi dei dispositivi non sono programmabili a bordo scheda tramite DIP, ma sono gestibili solo da centrale nel menù **setting zona** (l'invio avviene in risposta alla prima trasmissione da parte del sensore; in fase di memorizzazione viene assegnata la configurazione standard).

I sensori, durante l'installazione, si legano alla centrale con un codice univoco; un sensore, prima di poter essere registrati su un altro impianto, devono essere riportati alle impostazioni di fabbrica.

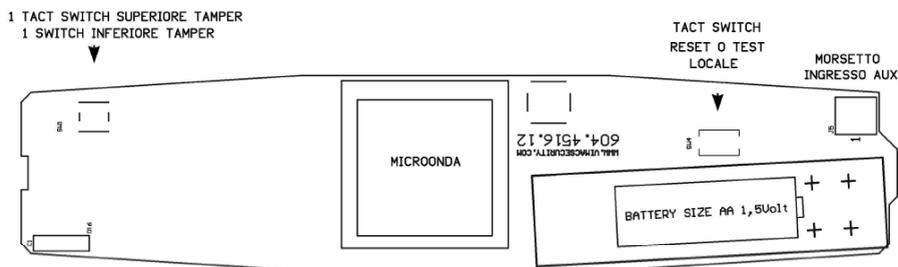
DESCRIZIONE

LDT2 è un sensore radio bidirezionale a tendina, doppia tecnologia, con antimascheramento IR e sensore di urti o posizione. E' dotato di un ingresso ausiliario, denominato AUX, dove poter collegare un contatto magnetico esterno. È un sensore di tecnologia avanzata con gestione a microprocessore, trova tipico impiego nella protezione interna delle abitazioni o locali in cui si voglia discriminare sbalzi di temperatura come

termoventilatori, stufe, condizionatori, che possono dare falsi allarmi a un normale infrarosso. Portata tipica 8 m, rilevamento 20° x 55° su un piano. La condizione di allarme si ha quando tutte e due le tecnologie sono interessate all'evento.

Dalla centrale è possibile selezionare la sensibilità di portata ottica IR e microonda, abilitare l'antimascheramento della sezione IR, abilitare la manomissione da urto o di cambio posizione, tempo di analisi dal primo evento da 2 a 8 secondi, possibilità di scelta da 1 a 4 impulsi e test singolo o combinato delle due tecnologie. Compensazione in temperatura della sensibilità IR. Dopo ogni trasmissione dovuta al passaggio di una persona, il sensore va in sleep, per abbassare i consumi, per 3 minuti, quindi si risveglia in attesa di un successivo evento (questo tempo può essere variato in centrale nel menù gestione tempi). Il sensore trasmette di default una supervisione ogni 15 minuti, tempo che può essere aumentato per ridurre i consumi. Inoltre, ogni minuto il sensore controlla la temperatura ambiente e può essere impostato per inviare un segnale di allarme una volta superata una determinata temperatura sia in positivo che in negativo. È possibile effettuare un test specifico dalla centrale, dopo aver memorizzato il sensore, oppure un test locale premendo un pulsante, come indicato in figura.

L'indicazione di basso livello batteria viene inviato alla centrale a 1,1 volt. All'inserimento della pila se la tensione è inferiore a 1,1 volt il led fa 20 lampeggi veloci, indicando che la tensione non è sufficiente per il funzionamento (sostituire le pile). In caso di utilizzo di una pila da 1,5 volt alcalina o di pila al litio la tensione di basso livello batteria va cambiata in centrale (si veda indicazione del costruttore della pila). Attenzione: in commercio si trovano pile al litio di diversi voltaggi. Esistono pile da 1,5 e da 3,6 volt.



Procedura di memorizzazione a banco

Entrare nel menù **GESTIONE ZONE** e sottomenù “**TRASMETTI ZONA**”. Inserire le pile nel sensore. All’inserimento di queste, il sensore trasmette e la centrale darà una conferma sonora e visiva dell’avvenuta memorizzazione, ed il sensore emetterà 4 lampeggi lenti. La centrale dopo la memorizzazione di un sensore si pone in automatico in attesa del prossimo.

Procedura di memorizzazione dopo l’installazione.

Entrare nel menù **GESTIONE ZONE** e sottomenù “**TRASMETTI ZONA**”. Far trasmettere il sensore passando davanti, dopo aver atteso il tempo di interdizione dei 3 minuti, oppure tramite l’apertura del Tamper. A conferma della memorizzazione, il sensore emetterà 4 lampeggi lenti. La centrale dopo la memorizzazione di un sensore si pone in automatico in attesa del successivo sensore da memorizzare.

NOTA 1: dopo la memorizzazione, prima di installare il sensore su un’altra centrale, è necessario portarlo alle impostazioni di fabbrica (vedi reset di un sensore).

La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato. A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell’installazione definitiva.

Porre la centrale in modalità “**TEST SINGOLE ZONE**” (consultare il manuale della centrale).

Posizionare il trasmettitore nel punto d’installazione definitiva e generare una trasmissione; la centrale confermerà la ricezione del segnale con l’emissione di un segnale acustico e sul display rimarrà memorizzato l’intensità del segnale radio registrata. Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova posizionando il sensore in altro luogo.

Ci potrebbero essere dei problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità di possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato).



Note:

- al momento della memorizzazione, la centrale invia i settaggi di default al sensore, che potranno essere cambiati dall'apposito menù "setting zone"
- non posizionare il sensore alla luce diretta dei raggi solari ed evitare giochi di luce ombra onde evitare falsi allarmi
- non è possibile settare SHOCK + POSIZIONE contemporaneamente.
- la soglia di tensione di basso livello batteria va impostata a seconda del tipo di batteria (se alcalina o litio e tenendo conto che deve rimanere ancora un margine di energia per il buon funzionamento del sensore. Vedere tabelle costruttore)

RESET DI UN SENSORE

Come riportato precedentemente, una volta abbinato un sensore ad una centrale, non è più possibile memorizzarlo su un'altra, a meno che non si riporti il sensore alle impostazioni di fabbrica, resettando il codice univoco della centrale in cui era stato memorizzato. Questa operazione si chiama Reset. Per eseguire un reset, togliere le pile dal sensore, attendere circa 30 secondi. Premere il pulsante Tact a bordo (vedi figura), e tenendolo premuto inserire le pile. Il led a bordo scheda fa un breve lampeggio. Ora il sensore è stato portato alle impostazioni di fabbrica.

LEGENDA SETTAGGI TRAMITE CENTRALE

I sensori della linea Leonardo non hanno DIP a bordo, e quindi il settaggio personalizzato va fatto dagli appositi menu in centrale.

Dopo la memorizzazione, nel menù principale che si chiama "GESTIONE ZONE e SETTING" è possibile abilitare le diverse funzioni del sensore (anti mascheramento, shock, etc.) e le varie sensibilità. Dal menù "TEST DELLA CENTRALE", è invece possibile eseguire i vari test e regolarne la sensibilità.

Elenco settaggi LDT2 nel menù setting zone (default)

- | | |
|--------------------------------|----|
| • Abilita allarme shock | NO |
| • Abilita allarme di posizione | NO |
| • Abilita manomissione Mask | NO |
| • Abilita ingresso AUX | NO |
| • Tempo analisi IR | 4s |
| • Sensibilità IR | 7 |
| • Sensibilità MW | 5 |
| • Sensibilità Shock | 3 |

• Sensibilità Mask	3
• Tempo accensione MW	4sec
• Numero impulsi IR	1
• Abilita analisi avvicinamento MW	N.I.
• Soglia basso livello batteria	110 (1,1V)
• Abilita Led trasmissione	NO

LEGENDA PILE

- Nel caso si utilizzi 1 pila alcalina (AA) va utilizzata come soglia quella di default (1,1 volt)
- Nel caso si utilizzino pile al litio, per la soglia va fatto riferimento quanto dichiarato dal costruttore, tenendo conto di un margine di energia di riserva per permettere al sensore, dopo l'invio del segnale di batteria bassa, di funzionare ancora per un sufficiente periodo di tempo.

APPONTAMENTO

Togliere il coperchio svitando l'apposita vite dell'involucro. Dopo aver scelto con cura l'ubicazione, fissare il fondo con le apposite viti in dotazione avendo cura di installare il sensore su pareti rigide.

Posizionare il sensore in modo che l'eventuale intruso incroci i settori di protezione del rivelatore, rimontare con cura la scheda. Nel chiudere il coperchio, avvitare la vite.

TARATURA E MESSA A PUNTO

Una volta memorizzato il sensore e posizionato, dalla centrale è possibile effettuare il TEST.

La prima taratura suggerita riguarda il test infrarosso, in quanto è quello che poi andrà ad accendere successivamente la microonda. Per cui abilitare il TEST infrarosso in centrale e passare di fronte al sensore, il sensore riceverà quindi il comando dalla centrale di entrare in Test.

Dopo circa 8 secondi il sensore entra in Test; nei passaggi successivi il led si accenderà e il buzzer a bordo centrale suonerà. Dopo ogni trasmissione in modalità Test il sensore va in blocco per circa 8 secondi, quindi si risveglia pronto per una nuova rivelazione. Se necessario cambiare la sensibilità. Ripetere l'operazione per la parte microonda, e verificarne la portata ottica. Nei vari Test, l'accensione del led implicherà l'invio di un segnale radio di

allarme alla centrale. Quindi sul display della centrale verrà indicato l'allarme ricevuto e la quantità di segnale radio.

Infine, è possibile settare il TEST combinato delle due tecnologie.

Per chi volesse, nella fase di Test si può verificare anche il funzionamento dell'anti masking della lente, lo shock sensor per gli urti e del sensore di posizione. Se è abilitato l'antimasking della lente, questo entra in funzione solo dopo 40 secondi che il coperchio è stato chiuso. Dopo tale tempo, nulla deve essere posto davanti alla lente, in quanto il circuito elettronico deve fare una prima calibrazione. Attenzione alla luce diretta in quanto, se molto forte, potrebbe compromettere il buon funzionamento del sensore (questo vale anche per lampade potenti alimentate dalla tensione di rete)

- Test masking. Abilitare il Test Mask in centrale dello specifico sensore, quindi passare davanti al sensore per farlo trasmettere. Attendere 10 secondi poi porre davanti una copertura. Dopo circa 60 secondi il sensore manda via l'allarme mascheramento alla centrale e il led a bordo scheda darà un impulso e il buzzer farà un Bip. Scegliere la sensibilità desiderata da 1 a 8. La sensibilità 8 è la più sensibile.
- Test shock. Abilitare il Test shock in centrale e passare davanti al sensore per farlo trasmettere. Il sensore di shock ora è operativo. Ora colpendo il sensore questo manda un segnale di allarme shock alla centrale e il led a bordo scheda darà un impulso e il buzzer farà un Bip. Scegliere la sensibilità desiderata.
- Test posizione. Abilitare il Test posizione in centrale e passare davanti al sensore per farlo trasmettere. Il sensore di posizione ora è operativo. Se si inclina il sensore dalla sua posizione per più di 10° dopo 30 secondi manda un segnale di allarme
- Test IR. Abilitare il Test IR in centrale e passare davanti al sensore per farlo trasmettere. Il sensore infrarosso ora è operativo. Se si passa davanti manda un segnale di allarme alla centrale e il led a bordo scheda darà un impulso e il buzzer farà un Bip. Scegliere la sensibilità e il numero di impulsi desiderato.
- Test MW. Abilitare il Test MW in centrale e passare davanti al sensore per farlo trasmettere. Il sensore microonda ora è operativo. Se si passa davanti manda un segnale di allarme alla centrale e il led a bordo scheda darà un impulso e il buzzer farà un Bip. Scegliere la sensibilità desiderata.
- Test ingresso AUX. Abilitare il Test AUX in centrale e passare davanti al sensore per farlo trasmettere. L'ingresso ora è operativo. Aprendo il contatto il led a bordo scheda darà un impulso e manda un segnale di allarme alla centrale.

NOTA:

- Dopo ogni trasmissione radio di allarme, il dispositivo va in Stand by o inibizione per il tempo settato in centrale, che di default è 3 minuti, mentre in modalità Test il tempo di standby è di 10 secondi.
- L'anti masking può non essere efficace con qualsiasi tipo di mascheratura.
- Il sensore entra in funzione solo dopo 90 secondi dalla chiusura del coperchio.
- La portata ottica IR può variare a seconda della temperatura ambiente (in estate si riduce)

TEST LOCALE DEL SENSORE

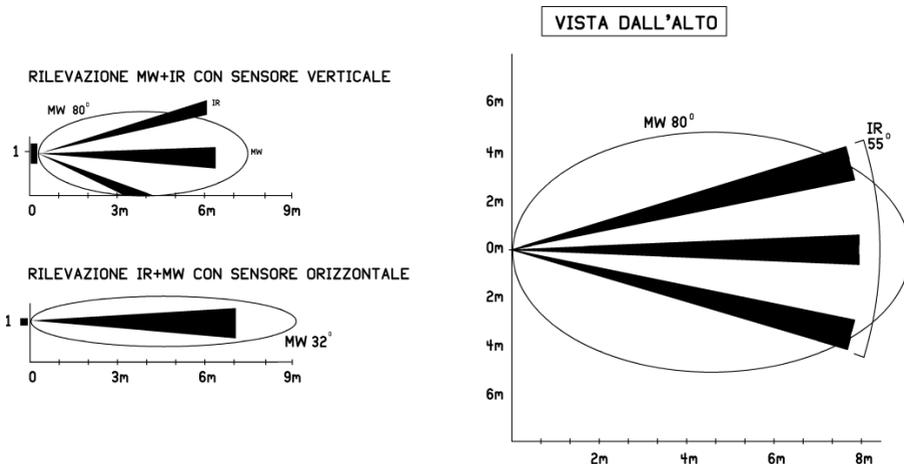
TEST LOCALE DÌ UN SENSORE VERGINE (non memorizzato)

Anche se il sensore non è memorizzato è possibile porlo in test per verificare tramite il led a bordo il funzionamento. Non è possibile effettuare dei cambiamenti di setting finché non viene memorizzato in centrale. Per entrare in questa modalità basta premere il **pulsante switch test locale** (vedi figura) e il Led emette un lampeggio. Richiudere il coperchio. L'accensione del led indica la condizione di allarme. Il tempo di inibizione dei 3 minuti è ridotto a qualche secondo. Per uscire dal test premere nuovamente il pulsante, il Led emette 2 lampeggi. Dopo 10 minuti, il sensore esce automaticamente dal test. Durante questa fase di Test Locale, la parte radio è inibita. Questo tipo di test è stato inserito per coloro che volessero installare prima i sensori e in un secondo tempo la centrale. È un utile solo a valutare se il sensore funziona. **La parte radio è inibita.**

TEST LOCALE DÌ UN SENSORE MEMORIZZATO

Come il precedente, ma con la differenza che, essendo stato memorizzato nella centrale, i settaggi sono quelli impostati in centrale. Sarebbe un Test globale del sensore. Tutte le funzioni abilitate in centrale sono ora attive. Il Led a bordo si accende ogni volta che una di queste genera un allarme. **La parte radio è inibita.**

COPERTURA DELL'OTTICA IN DOTAZIONE



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La dichiarazione di conformità può essere consultata sul sito:
www.vimacsecurity.com

CONDIZIONI DI GARANZIA

1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto. 2. Per 'garanzia' s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla Alfa Elettronica srl difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne è stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovratensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, nè ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, nè ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, nè ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E' esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonchè la rivalsa per danni conseguenti al mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e ad suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia o la prova d'acquisto accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone — ITALIA.



COSTRUITO IN ITALIA da: VIMAC SECURITY – una divisione di Alfa Elettronica Srl
via Amman, 35- I - Cordenons
E-mail info@vimacsecurity.com - tel. 00390434545580 - fax 00390434545599